

CONTROLLI A TERNI

Falde acquifere contaminate «Stop alle discariche delle Acciaierie»

CINAGLIA ■ A pagina 7

TERNI-ORVIETO

SESSANTA ARTISTI UMBRI IN MOSTRA

PROMOSSA da Istess e Proloco, viene inaugurata oggi al Museo diocesano la rassegna d'arte «Incontri natalizi 2018», collettiva di pittura, scultura, grafica, fotografia, poesia e presepi. Partecipano oltre 60 artisti umbri.

Le falde acquifere contaminate «Chiudere le discariche di Ast»

Terni, i Cinque Stelle chiedono una visita ispettiva del ministero

– TERNI –

I CONSIGLIERI regionali del Movimento 5 Stelle, Andrea Liberati e Maria Grazia Carbonari, chiedono al ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, e ai presidenti della seconda e terza commissione della Regione, Eros Brega e Attilio Solinas, una visita ispettiva nelle discariche della ThyssenKrupp e nella stessa area aziendale, denunciando una pesante contaminazione di cromo esavalente nelle falde acquifere.

«**NUMEROSI** studi di rango scientifico, acclusi a questa missiva – scrivono Liberati e Carbonari – attestano il mancato rispetto di norme cogenti da parte delle Acciaierie di Terni, con drammatiche ricadute ambientali e sanitarie a carico della collettività. Al di là di quanto già rilevato dagli Studi Sentieri su altri piani, fonti certe di inquinamento delle acque sotterranee sono le discariche industriali di Pentima-Valle, da svariati lustri ampiamente in capo alla Thyssen Krupp. Si tratta delle discariche industriali più importanti

del Centro Italia, con decine di milioni di tonnellate di scorie, peraltro a due passi da luoghi di elevato pregio come la Cascata delle Marmore e la Valnerina. Tali discariche continuano a ricevere annualmente centinaia di migliaia di tonnellate di rifiuti da parte del polo siderurgico, pur essendo rinvenuta da molti anni una diffusa contaminazio-



Fumi «anomali»

Emissione anomala di fumi, ieri, in Acciaieria. Lo rende noto Ast. «Si è creata una situazione anomala – spiegano –. Durante il normale trasporto di una siviera contenente acciaio fuso, si è registrata un'emissione imprevista di fumi. L'evento si è esaurito nel giro di pochi minuti». Sul posto anche Arpa

ne delle falde sia da cromo VI che da altri metalli pesanti».

«**NEGLI ULTIMI** giorni – continuano i due consiglieri regionali – è stata poi ribadita da Arpa Umbria pure la contaminazione degli acquiferi sottostanti gli stessi stabilimenti Thyssen. Si evince però la scientifica volontà della Regione Umbria nel con-

sentire al Gruppo TK la prosecuzione dell'interramento dei rifiuti industriali presso tale sito, essendo viceversa urgente chiusura e sequestro delle discariche medesime».

DA QUI la richiesta di visita ispettiva, sia dei consiglieri regionali che dei rappresentanti del ministero.

Ste.Cin.



VERTICE Il ministro dell'ambiente Sergio Costa